

Innovazioni tecnologiche e competenze protagoniste nella didattica dell'Istituto "B.Luini"

Pubblicato: Venerdì 4 Novembre 2022



Oggi che il metodo educativo si è evoluto, diventando “2.0”, per tenere il passo della nuova era della conoscenza e delle abituali tipologie comunicative delle giovani generazioni, **il futuro deve entrare nelle aule scolastiche:** sotto forma di nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici che riescano perfettamente ad integrarsi con quella che è la tradizionale didattica.

E' in questo percorso di cambiamento, accelerato dalla pandemia, che l'**Istituto Comprensivo Statale “B.Luini” di Luino si inserisce**, con una vision chiara, con l'ambizione di rinnovarsi e diventare una scuola innovativa, “flessibile”, smart e partecipativa, **un moltiplicatore di occasioni formative** per educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza nella società odierna.

Un percorso di rinnovamento iniziato già lo scorso anno grazie alla vincita di due **PON** (Programma Operativo Nazionale) – per un totale di **180mila euro**, grazie a fondi europei – che hanno permesso di fare **investimenti strutturali e sull'efficientamento tecnologico dell'Istituto**, che comprende scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuola secondarie di primo grado tra **Luino, Maccagno e Dumenza** per un totale di 11 plessi e circa 1200 studenti in totale. «Un percorso di rinnovamento fortemente voluto dalla dirigente e dalla scuola che ha l'obiettivo di integrare l'educazione e mediare i rapporti interpersonali con l'utilizzo di dispositivi elettronici, su cui ormai le nuove generazioni viaggiano. L'obiettivo è quello di **passare da una scuola delle nozioni a una delle competenze**, per permettere a tutti di raggiungere il massimo delle loro capacità» racconta la prof.ssa **Milena Paladini**, ufficio stampa

dell'Istituto.

Il primo PON **“Digital Board”** (90mila euro) **ha permesso di dotare 9 plessi su 11** (gli asili di Agra e Dumenza riceveranno fondi dal Pnrr grazie ad un altro progetto) **di monitor touch e interattivi** in grado di coniugare le potenzialità della lavagna multimediale con quelle di un vero e proprio computer interattivo dotato di app didattiche e strumenti di condivisione. **Medesima somma** è invece stata investita, grazie al secondo PON, **nello sviluppo del cablaggio di 10 plessi su 11**, cioè nel miglioramento del sistema wi-fi, della messa in rete dei dispositivi e della sicurezza del sistema stesso. «E' vero che oggi siamo immersi nel digitale – spiega il vicepresidente professor **Giuseppe Calabrese** – ma è altrettanto vero che bisogna avere un occhio di riguardo su ciò che la sicurezza di questi dispositivi. Questo investimento ha reso l'infrastruttura della rete molto più stabile e sicura, anche perché di nuova generazione. Di questi fondi il 7/8% è stato utilizzato anche per rinnovare le macchine degli uffici scolastici, così da permettere alla rete di integrarsi perfettamente sia con la parte didattica che con quella amministrativa». **Un importante lavoro di rinnovamento che ha visto l'impegno e le risorse anche di docenti interni all'Istituto.** Grazie ai due PON è inoltre **in corso di realizzazione un laboratorio STEM** che, attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche, promuove la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui ragazzi e ragazze potranno acquistare soft skills fondamentali per la loro crescita, come la creatività, il problem solving, lo spirito collaborativo. **Il laboratorio sarà infatti dotato di strumentazione all'avanguardia**, come visori, stampanti e scanner 3D, droni e touch monitor. A questo si uniranno corsi di aggiornamenti per il personale, anche riguardante l'intelligenza artificiale, per rendere sempre più semplice e accessibile la comunicazione con questi nuovi strumenti e gli studenti sempre più preparati sotto il profilo tecnologico.

«La cosa interessante – spiega la dirigente **Chiara Grazia Galazzetti** – è che questi due PON ci hanno dato l'**opportunità di creare un setting** all'interno del quale introdurremo molto di più». Infatti, **sono altri due i finanziamenti del PNRR intercettati dall'Istituto**, uno dei quali riguarderà il **rinnovamento dei due plessi dell'infanzia di Agra e Dumenza** dal punto di vista degli arredi scolastici. L'investimento punterà a rendere l'ambiente di apprendimento di nuova generazione, con banchi modulari e monitor. A questo verrà inoltre affiancata una formazione per i bimbi, basata sul gioco, che punta a fargli comprendere le modalità di programmazione coding, le abilità legate all'ideazione e allo sviluppo di software. Il secondo progetto, invece, **“Piano Scuola 4.0” (207mila euro)**, sempre legato ai fondi del PNRR, è ancora in fase di elaborazione. Sicuramente, una parte di questi fondi verrà impiegata per migliorare le buone pratiche della pubblica amministrazione e per formare i docenti in campo digitale: protagonisti insieme agli studenti e ai loro genitori, di questo rinnovamento. Tramite corsi di formazione, i professori potranno così acquisire nuove strategie didattiche e una maggiore sicurezza e consapevolezza nell'usare dispositivi digitali.

«Le linee guida del Ministero dell'Istruzione e quelle dell'Unione Europea sono fondamentali, ma perché gli istituti si riescano a collocare in questa visione, serve che ogni scuola lavori e progetti, e che creda fortemente nel percorso che vuole portare avanti – conclude la dirigente scolastica Galazzetti -. **Noi crediamo molto nella strada che abbiamo intrapreso**, perché ci abbiamo ragionato ed è **giusto dare ai nostri giovani tutti gli strumenti necessari perché riescano poi in futuro ad approcciarsi in modo consapevole al mondo universitario e a quello lavorativo.** Come istituzione crediamo che questo rinnovamento sia necessario, e non perché ci viene “imposto dall'alto” ma perché abbiamo la sicurezza di dire che i nostri ragazzi devono avere competenze spendibili da subito, esattamente come i loro coetanei europei. Bisogna avere il desiderio di fare certe scelte e devo dire che sono stata molto contenta di aver trovato delle risorse importanti tra i miei docenti, che mi appoggiano e hanno la mia stessa visione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

